



Comunicato Stampa

Grande fuga dalla specialistica di Otorinolaringoiatria di Pistoia, Pescia e San Marcello: degli 8 assegnati 3 medici sono in uscita, uno per dimissioni e altri due per trasferimento.

La FP CGIL ha raccolto numerose segnalazioni da parte del personale sanitario sul fatto che sia costretto a svolgere le funzioni specialistiche con enormi e costanti difficoltà. Il quadro sanitario, organizzativo delle attività e quello relazionale tra i componenti dell'equipe, soffrono di criticità al punto di assistere ad un esodo pari al 38% del personale medico in servizio senza che chi dirige il setting abbia trovato soluzioni a fronte di reiterate e circostanziate richieste.

Il clima interno è comprensibilmente molto pesante e si sarebbero verificati episodi di assenza dal lavoro per malattia con patologie che non vorremmo fossero connesse al disagio lavorativo. In queste circostanze, è questa la conseguenza sulla cittadinanza dell'ambito provinciale, i servizi sono diminuiti se non addirittura totalmente sospesi per più tempo.

Data la carenza di personale medico alcune attività sono state assicurate nelle ore notturne e festive dal personale dei presidi di Prato ed Empoli, al presidio di San Marcello non si eroga questa specialistica mentre per quanto riguarda il Presidio di Pescia l'attività è stata drasticamente ridotta. Per tutelare i lavoratori ed i cittadini la FP CGIL di Pistoia e Prato ha chiesto chiarimenti alla Direzione Generale e Sanitaria aziendale della ASL Toscana Centro senza avere al momento ricevuto risposta.

La fuga del personale dai posti di lavoro pubblici è un grosso problema e un segnale di attenzione per i professionisti da parte della FP CGIL appare un atto dovuto a cui dovrebbe corrispondere medesimo atteggiamento da parte di chi dirige il complesso sistema sanitario della zona centro della Toscana.

Pistoia 13 Febbraio 2024

Massimo Ciuti
segretario CGIL FP Pistoia Prato